

INCONTRO D'ASCOLTO

Regione Marche
Programmazione fondi
FESR e FSE 2021-27

Comitato di indirizzo
per le politiche europee

9 LUGLIO 2021



REGIONE
MARCHE 
www.europa.marche.it

INDICE

1. STATO DEL NEGOZIATO E QUADRO FINANZIARIO REGIONE MARCHE/ITALIA

- 1.1 Quadro finanziario europeo complessivo
- 1.2 Lo stato del negoziato 2021-27
- 1.3 Le risorse europee 21-27 per la Regione Marche
- 1.4 Cronoprogramma potenziale
- 1.5 Invio delle proposte da parte degli stakeholders

2. REGIONE MARCHE: GLI OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEI REGOLAMENTI

- 2.1 Un'Europa più intelligente
- 2.2 Un'Europa più verde
- 2.3 Un'Europa più connessa
- 2.4 Un'Europa più sociale
- 2.5 Un'Europa più vicina ai cittadini

1.

STATO DEL NEGOZIATO E QUADRO FINANZIARIO REGIONE MARCHE/ITALIA

1.1 QUADRO FINANZIARIO EUROPEO COMPLESSIVO

Nelle Conclusioni del Consiglio Europeo di luglio 2020 si conferma la volontà di attivare uno sforzo senza precedenti e un approccio innovativo per rilanciare il progetto europeo.

Il pacchetto individuato si basa sul **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27** con un assegnazione di **1.074,3 miliardi di EUR**, dei quali circa **330,2 miliardi di EUR** a prezzi 2018 (**30%** del bilancio UE) vanno alla Coesione economica, sociale e territoriale, con un leggero aumento rispetto al 2014-20 per l'Italia, che si vede assegnati **37,3 miliardi di EUR**.

A rafforzamento del QFP e per sostenere la ripresa europea interviene **Next Generation EU (NGEU)** con una dotazione di **750 miliardi di EUR** - 360 miliardi di EUR per prestiti e 390 miliardi di EUR per sussidi.

1.1 QUADRO FINANZIARIO EUROPEO COMPLESSIVO

La maggior parte delle risorse di NGEU saranno dedicate al **Dispositivo per la ripresa e la resilienza**, con una dotazione di **672,5 miliardi di EUR** da impegnare entro il 2023.

Nel vertice del 10 e 11 dicembre 2020, i Capi di Stato e di Governo dell'Unione hanno raggiunto un accordo su entrambe le linee di finanziamento, con l'approvazione del Parlamento Europeo del 16 dicembre.

Il riparto delle risorse del Quadro Finanziario Pluriennale prevede **l'assegnazione di 1.102 milioni di EUR alla Regione Marche per i POR FESR e FSE+**, con un incremento del 76% sulla dotazione ordinaria del periodo 2014-20.

1.2 LO STATO DEL NEGOZIATO 2021-27

Definizione di «regioni in transizione»

Confermata la modifica dal 90 al 100% della media UE di PIL pro capite del limite superiore per la definizione delle regioni ammissibili alla categoria «in transizione». La modifica interessa, tra gli altri, FR (8 regioni), DE (5 regioni), FI, NL (3 regioni), IT (2 regioni: **Marche e Umbria**, che passano da «più sviluppate» a «in transizione»)

Concentrazione tematica

Obbligo di concentrazione minima delle risorse FESR su OS1 e OS2 (rispettivamente, 40% e 30%), su scala nazionale. Questi sono i valori per le Regioni in transizione. Ci sono più gradi di libertà rispetto alle Regioni più sviluppate, che devono rispettare concentrazioni tematiche più stringenti.

1.2 LO STATO DEL NEGOZIATO 2021-27

Risorse complessive

Le risorse assegnate all'Italia sono stabilite, così come il riparto tra categorie di Regione. **Per le Marche la dotazione è di 1,1 miliardi di euro.**

Lo Stato si è impegnato a **intervenire con un cofinanziamento del 60%**, mentre il valore minimo indicato nelle bozze dei regolamenti era del 40%. Questo significa maggiori risorse ma anche **uno sforzo superiore per l'Amministrazione regionale** (42% Quota Stato, ma 18% Quota Regione, che corrisponde a oltre un raddoppio del cofinanziamento necessario)

Iter approvazione regolamenti e Accordo

I Regolamenti comunitari, sia quello comune che quelli specifici dei fondi, sono stati approvati e pubblicati sul GUCE il 30/06/2021. Non è stato approvato l'Accordo di Partenariato che definisce le «regole del gioco», in sua assenza è impossibile indicare gli interventi ammissibili. Il Dipartimento Coesione dovrebbe inviarlo a Bruxelles entro fine luglio, con approvazione prevista entro 3 mesi.

1.3 LE RISORSE EUROPEE 21/27 PER LA REGIONE MARCHE

<i>(dati in milioni di euro)</i>	DOTAZIONE PROPOSTA PROGRAMMAZIONE 21-27	DOTAZIONE ATTUALE PROGRAMMAZIONE 14-20
POR FESR MARCHE	732	337
POR FSE+ MARCHE	370	288
TOTALE PROGRAMMI	1.102	625

La dotazione 2021-27 è indicata nella bozza di Accordo di Partenariato del 23 giugno 2021.

La dotazione della programmazione 2014-20 è quella stabilita all'inizio del periodo di programmazione e non tiene conto dell'integrazione straordinaria FESR a seguito del sisma del 2016.

1.4 CRONOPROGRAMMA POTENZIALE (A LUGLIO 2021)

Approvazione Regolamenti comunitari

Giugno
2021

Approvazione UE dell'Accordo di Partenariato

Settembre
2021

Definizione impianto POR FESR e FSE+ Marche

Giugno-Ottobre
2021

Concertazione con gli stakeholders del POR

Luglio-Ottobre
2021

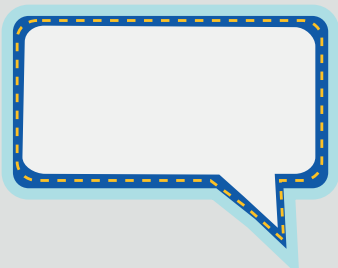
Approvazione del POR da Giunta e Consiglio
e inoltro alla UE

Ottobre
2021

Approvazione POR dall'UE e avvio attività

Dicembre
2021

1.5 INVIO DELLE PROPOSTE DA PARTE DEGLI STAKEHOLDERS



Le proposte per la nuova programmazione regionale 2021-27 possono essere discusse negli incontri di concertazione ed essere inviate a:

europa@regione.marche.it



2.

REGIONE MARCHE: GLI OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEI REGOLAMENTI

I 5 OBIETTIVI STRATEGICI DEI REGOLAMENTI UE 2021-27



UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE



UN'EUROPA PIÙ VERDE



UN'EUROPA PIÙ CONNESSA



UN'EUROPA PIÙ SOCIALE



UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

2.1 UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE

Gli Obiettivi specifici previsti dai Regolamenti

1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
2. Permettere ai cittadini, alle imprese, ai centri di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi
4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
5. Rafforzare la connettività digitale

2.2 UN'EUROPA PIÙ VERDE

Gli Obiettivi specifici previsti dai Regolamenti

1. Promuovere l'efficienza energetica
2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001
3. Sostegno a sistemi, reti e impianti di stoccaggio intelligenti al di fuori della TEN-T
4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema
5. Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua
6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a 0 emissioni di carbonio

Gli Obiettivi specifici previsti dai Regolamenti

2. Sviluppare e favorire una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

2.4 UN'EUROPA PIÙ SOCIALE

Gli Obiettivi specifici previsti dai Regolamenti

- i.** Migliorare l'accesso all'occupazione
- ii.** Modernizzare le istituzioni e i servizi al lavoro
- iii.** Pari opportunità di genere
- iii bis.** Adattabilità
- iv.** Migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione
- v.** Promuovere la parità di accesso all'istruzione e alla formazione
- vi.** Promuovere l'apprendimento permanente
- vii.** Inclusione attiva
- viii e viiia.** Integrazione dei cittadini dei paesi terzi e dei Rom
- ix.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità
- x.** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà
- xi.** Contrastare la deprivazione materiale
- FESR i.** Migliorare efficacia e inclusività dei mercati del lavoro attraverso lo sviluppo di infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale
- FESR iii.** Promuovere inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito attraverso azioni che includono alloggi e servizi sociali
- FESR vi.** Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale



2.5 UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

Gli Obiettivi specifici previsti dai Regolamenti

1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
2. Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane